

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FULLFARBE

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto : FULLFARBE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Pittura all'acqua per esterni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede Legale
Akzo Nobel Coatings S.p.A.
Via C. Goldoni, 38/40
20090 Trezzano sul Naviglio
(MI) Italia

Sede Amministrativa
Akzo Nobel Coatings S.p.A.
Via G. Pascoli, 11
28040 Dormelletto
Tel.: +39 0322 401611
Fax.: +39 0322 401607
Internet: www.sikkens.it

Indirizzo e-mail della
persona responsabile
della scheda dati di
sicurezza : servizio.clienti@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono : +39-0322-401611 (attivo tutti i giorni 24 ore su 24)

International Sikkens emergency number : +31 71 3086944 (attivo tutti i giorni 24 ore su 24)

Versione : 15

Data dell'edizione
precedente : 6-4-2017

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412

Ingredienti di tossicità
sconosciuta : 0%

Ingredienti di ecotossicità
sconosciuta : 0%

Data di edizione/Data di
revisione : 26-4-2017

Pagina: 1/15

FULLFARBE

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2. Elementi dell'etichetta

Avvertenza	: Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo	: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	
Generali	: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Prevenzione	: P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Reazione	: P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Conservazione	Non applicabile.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale, internazionale.
Elementi supplementari dell'etichetta	: <input checked="" type="checkbox"/> Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, methylisothiazolinone e C(M)IT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	: Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Elemento volontario dell'etichetta (CEPE)	: Contiene methylisothiazolinone
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% (p/p)	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
<input checked="" type="checkbox"/> Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	REACH #: 01-2119457273-39	≤1	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	[1]
(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated	CE: 918-481-9 Numero CAS: 500-016-2	≤0,3	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)	[1]
diuron	CE: 206-354-4 Numero CAS: 9004-98-2	≤0,1	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	[1]
Octilione (ISO)	Indice: 006-015-00-9 CE: 247-761-7	<0,05	Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) Acute Tox. 4, H302	[1]

Data di edizione/Data di revisione : 26-4-2017

Pagina: 2/15

FULLFARBE

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

piritione zinco	Numero CAS: 26530-20-1 Indice: 613-112-00-5 CE: 236-671-3 Numero CAS: 13463-41-7	<0,1	Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100)	[1]
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0,05	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1)	[1]
methylothiazolinone	CE: 220-239-6 Numero CAS: 2682-20-4 Indice: self classification	≤0,05	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)	[1]
C(M)IT/MIT(3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	<0,0015	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

FULLFARBE

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, methylisothiazolinone, C(M)IT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

Data di edizione/Data di revisione : 26-4-2017

Pagina: 4/15

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2. Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4. Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** :
- Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
 - Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
 - La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
 - Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
 - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
 - E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
 - Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
 - Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
 - Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
 - Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
 - Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

FULLFARBE

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti

- : In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi.

Guanti consigliati: Viton ® or Nitrile
Tempo minimo di permeazione: 480 min

Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)

NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Trattamenti quali carteggiatura, sabbiatura o rimozione con fiamma, ecc., degli strati di pitture, possono generare polveri e/o fumi pericolosi. La carteggiatura a umido deve essere utilizzata laddove possibile. Protezione delle vie respiratorie in caso di polvere o formazione di nebbia spray. (filtro antiparticolato EN143 tipo P2) Protezione respiratoria in caso di formazione di vapore. (semimaschera con filtro combinato A2-P2 fino a concentrazioni di 0,5% in volume.)

Controlli dell'esposizione ambientale

- : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

FULLFARBE

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Non disponibile.
Odore	: Non disponibile.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 100°C
Punto di infiammabilità	: Non applicabile.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1,54
Solubilità (le solubilità)	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Cinematico (temperatura ambiente): 10,39 cm ² /s
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2. Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4. Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5. Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

FULLFARBE

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, methylisothiazolinone, C(M)IT/MIT(3:1). Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Octilione (ISO)	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
methylisothiazolinone	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
diuron	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1

FULLFARBE

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**Altre informazioni** : Non disponibile.**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
diuron	Acuto EC50 8,6 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 33,4 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas - Embrione	48 ore 63 giorni
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Acuto EC50 1,5 mg/l Acuto EC50 0,4 mg/l Acuto IC50 0,067 mg/l	Dafnia - Daphnia magna Dafnia - Pseudomonas putia Alghe - Pseudokirchneriella	48 ore 16 ore 72 ore
methylothiazolinone	Acuto CL50 1,3 mg/l Acuto EC50 0,24 mg/l Acuto CL50 0,18 mg/l Acuto CL50 12,4 mg/l Acuto CL50 6 mg/l	Pesce - Ochorhynchus mykiss Dafnia Pesce Pesce - Lepomis Macrochirus Pesce - Oncorhynchus Mykiss	96 ore 48 ore 96 ore 96 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.**12.2. Persistenza e degradabilità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
diuron	-	14,125375446	bassa

12.4. Mobilità nel suolo**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.**Mobilità** : Non disponibile.**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT** : Non applicabile.

P: Non disponibile. B: Non disponibile. T: Non disponibile.

vPvB : Non applicabile.

vP: Non disponibile. vB: Non disponibile.

12.6. Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

FULLFARBE

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.
- Imballo**
- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

L'informazione di pertinenza IATA e ADN è considerata non attinente poichè il materiale non è confezionato nel corretto imballaggio omologato richiesto da queste modalità di trasporto.

	ADR	IMDG
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile.	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile.	Non applicabile.
Classe	-	-
Classe secondaria	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile.	Non applicabile.
14.5 Pericoli per l'ambiente		
Inquinante marino	No.	No.

FULLFARBE		
L'informazione di pertinenza IATA e ADN è considerata non attinente poichè il materiale non è confezionato nel corretto imballaggio omologato richiesto da queste modalità di trasporto.		
Sostanze inquinanti marine		Non disponibile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.	
Numero di identificazione del pericolo o Numero Kemler Schemi di emergenza ("EmS")	Non disponibile.	Not applicable.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC : Non applicabile.		
Informazioni supplementari	-	-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

VOC : Non disponibile.

Inventario Europeo : Almeno un componente non è elencato.

Nome del prodotto/ ingrediente	Effetti cancerogeni	Effetti mutageni	Effetti sullo sviluppo	Effetti sulla fertilità
diuron	Carc. 2, H351	-	-	-

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

FULLFARBE**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.**Regolamenti Internazionali****Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Turchia : Almeno un componente non è elencato.**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non applicabile.**SEZIONE 16: altre informazioni****Codice CEPE** : 1

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata

Data di edizione/Data di revisione : 26-4-2017**Pagina: 13/15**

FULLFARBE**SEZIONE 16: altre informazioni**

H400 H410 H412	o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
----------------------	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 3, H412 Asp. Tox. 1, H304 Carc. 2, H351 EUH066 Eye Dam. 1, H318 Skin Corr. 1B, H314 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 2, H373 STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
--	---

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

R40- Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti.
R23- Tossico per inalazione.
R23/24- Tossico per inalazione e contatto con la pelle.
R23/24/25- Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R22- Nocivo per ingestione.
R48/22- Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R34- Provoca ustioni.
R41- Rischio di gravi lesioni oculari.
R37- Irritante per le vie respiratorie.
R38- Irritante per la pelle.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

Canc. Cat. 3 - Cancerogeno categoria 3
T - Tossico
C - Corrosivo
Xn - Nocivo
Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa : 26-4-2017
Data di edizione/ Data di revisione : 26-4-2017
Data dell'edizione precedente : 6-4-2017
Versione : 15

Data di edizione/Data di revisione : 26-4-2017

FULLFARBE

SEZIONE 16: altre informazioni[Avviso per il lettore](#)

NOTA IMPORTANTE. *Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dall'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.*

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad AkzoNobel.